

SAIPA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Colorno n.63 PARMA PR
Codice Fiscale	01912170345
Numero Rea	PR 187014
P.I.	01912170345
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROGES S. COOP.VA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROGES S. COOP.VA SOCIALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.477.583	1.530.494
II - Immobilizzazioni materiali	3.950.506	3.737.628
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.997	8.997
Totale Immobilizzazioni (B)	5.437.086	5.277.119
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.879	118.967
imposte anticipate	29.446	26.606
Totale crediti	163.325	145.573
IV - Disponibilità liquide	244.847	634
Totale attivo circolante (C)	408.172	146.207
D) Ratei e risconti	602.420	705.478
Totale attivo	6.447.678	6.128.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	45.033	44.219
VI - Altre riserve	260.758	245.294
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.235	16.278
Totale patrimonio netto	3.327.026	3.305.791
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.761.948	2.411.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.357.952	411.500
Totale debiti	3.119.900	2.822.970
E) Ratei e risconti	752	43
Totale passivo	6.447.678	6.128.804



Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	779.291	778.105
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.211	-
altri	36.069	30.945
Totale altri ricavi e proventi	41.280	30.945
Totale valore della produzione	820.571	809.050
B) Costi della produzione		
7) per servizi	128.384	116.424
8) per godimento di beni di terzi	355.444	369.480
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	201.214	192.688
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.228	79.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.986	113.145
Totale ammortamenti e svalutazioni	201.214	192.688
14) oneri diversi di gestione	41.758	41.692
Totale costi della produzione	726.800	720.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	93.771	88.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	66	136
Totale proventi diversi dai precedenti	66	136
Totale altri proventi finanziari	66	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	25.268	23.573
altri	31.937	35.948
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.205	59.521
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.139)	(59.385)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.632	29.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.903	19.062
imposte relative a esercizi precedenti	(666)	(2.151)
imposte differite e anticipate	(2.840)	(3.808)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.397	13.103
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.235	16.278

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2021 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2020. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.



Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informazioni sulla gestione e prospettive future

L'esercizio in esame ha registrato ricavi delle prestazioni per € 779.291,00 (€ 778.105,00 nel 2020) ed ha evidenziato un risultato positivo di gestione di € 21.235,00, dopo aver stanziato euro 15.397,00 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 201.214,00.

Lo scenario nazionale dell'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, pertanto si è continuato ad adottare le misure suggerite e previste nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

La società nell'esercizio in esame è riuscita a mantenere un valore della produzione in linea con quello dell'esercizio precedente pur confermando la riduzione dei canoni di locazione relativi all'immobile sito nel Comune di Alessandria via Luigi Einaudi n.28, denominato "Centro Diurno Sole Luna" ed adibito a centro socio-assistenziale che ha subito sospensioni di attività in base ai Decreti Ministeriali.

Si è inoltre ultimato l'intervento di manutenzione straordinaria quale il rifacimento della copertura e la sistemazione impianti sull'immobile sito nel comune di Alessandria denominato "Centro Diurno Sole Luna".

Nel corso del 2021 la Società inoltre ha proseguito la normale attività tesa alla manutenzione ed alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare; sono proseguiti infatti i contratti di sublocazione per uso commerciale sottoscritti con la cooperativa CAMST Soc.Coop. a r.l. che ha messo i locali a servizio di società del gruppo in ambito di una gestione degli immobili con servizi di global service e si sono riscattati i locali ad uso ufficio in via Colorno 63 precedentemente detenuti in leasing.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altri costi pluriennali: manutenzioni incrementative su beni di terzi e oneri ristrutturazione immobili di terzi	in base alla durata dei contratti in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali: diritto di superficie	ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata dell'utilizzazione prevista dal contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati commerciali	3%
Parcheggi commerciali	3%
Attrezzature specifiche	10%
Elaboratori	20%
Mobili e Arredi	12%
Impianti di allarme	30%
Costruzioni leggere:area ecologica	10%
Impianti specifici	20%
Altri impianti e macchinari	15%
Attrezzature varie	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che per gli stessi non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Nel presente bilancio, in aderenza al principio contabile OIC 16, è scorporato, dal valore del fabbricato, il valore dell'area sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato, risultando in tal modo, lo stesso, più aderente al valore corrente di mercato. Non si è dovuto procedere a scorporare i pregressi ammortamenti in quanto gli stessi sono riferibili esclusivamente al fabbricato, non avendo mai proceduto ad ammortizzare il valore del terreno su cui insiste.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed incrementato dei dividendi e dei ristorni destinati ad aumento gratuito del capitale sociale deliberati dalle partecipate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.347.468	4.872.287	8.997	7.228.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	816.974	1.134.659		1.951.633
Valore di bilancio	1.530.494	3.737.628	8.997	5.277.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.452	331.864	-	363.316
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(7.329)	-	-	(7.329)
Ammortamento dell'esercizio	82.228	118.986		201.214
Totale variazioni	(58.105)	212.878	-	154.773
Valore di fine esercizio				
Costo	2.371.591	5.204.151	8.997	7.584.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	894.008	1.253.645		2.147.653
Valore di bilancio	1.477.583	3.950.506	8.997	5.437.086

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali hanno registrato una variazione in aumento pari ad euro 31.452,00 relativa, per euro 3.950,00 a lavori di manutenzione straordinaria effettuati nelle unità immobiliari site in Parma via Colorno 63/A ala sud ed ala nord detenute in locazione, nello specifico installazione di automatismo porta d'ingresso dipendenti e installazione videocamere e controllo accessi e per euro 27.502,00 a lavori di manutenzione straordinaria quali quarto SAL rifacimento copertura e sistemazione impianti, presentazione pratica CILA opere interne e installazione impianto elettrico tende esterne dell'immobile sito nel Comune di Alessandria via Luigi Einaudi n.28, denominato "Centro Diurno Sole Luna" ed adibito a centro socio-assistenziale detenuto mediante diritto di superficie.

Le immobilizzazioni immateriali, al 31.12.2021, risultano quindi così composte:

- "Software capitalizzato", pari ad euro 208,00, comprende l'acquisto di licenze Axis per videocamere installate nel parcheggio di proprietà.

- "Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare", pari ad euro 1.548.325,00, comprendono lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'unità immobiliare sita in Parma via Tanara n. 20/B per euro 499.547,00, lavori di manutenzione straordinaria effettuati nelle unità immobiliari site in Parma via Colorno 63/A ala sud ed ala nord per euro 855.807,00 detenute in locazione e lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'immobile sito nel comune di Alessandria denominato "Centro Diurno Sole Luna" detenuto mediante diritto di superficie per euro 192.971,00.
- Nelle "Altre spese pluriennali", per euro 120.018,00, in aderenza al principio di correlazione dei costi e dei ricavi come dettato dai Principi Contabili Nazionali, sono stati iscritti costi sostenuti per ottenere la disponibilità di locali che, dopo le necessarie ristrutturazioni, migliorie ed adattamenti, sono stati inseriti nel processo produttivo della nostra società tramite la locazione a società del Gruppo o loro partecipate.
- Altre immobilizzazioni immateriali: diritto di superficie per euro 703.040,00 relativo all'immobile in Alessandria denominato "Centro Diurno Sole Luna".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti nell'anno 2021, per complessivi euro 331.864,00, vengono di seguito specificati:

- I fabbricati comprendono per euro 11.049,00 l'acquisizione di pannelli fonoassorbenti negli uffici di via Colorno ed acquisizione certificazione Ape, per euro 35.333,00 lavori di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento impianti e sostituzione impianto di refrigerazione e condizionamento negli uffici al 3° e 4° piano ala sud dell'immobile di proprietà in via Colorno e per euro 212.710,00 l'acquisto, mediante riscatto anticipato del leasing in essere, degli uffici posti al primo piano ala sud in via Colorno;
- I terreni comprendono per euro 53.177,00 lo scorporo del valore del terreno degli uffici acquistati nell'esercizio;
- Le attrezzature comprendono per euro 7.382,00 l'acquisto e la fornitura di porte in cristallo temperato ad uso degli uffici al 3° piano ala sud di via Colorno;
- I mobili e arredi comprendono per euro 12.034,00 l'acquisto tendaggi vari presso la struttura "SoleLuna" di Alessandria;
- Gli elaboratori comprendono per euro 179,00 l'acquisto di due access point Unifi Dual Band.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono per euro 1.954,00 alla partecipazione nel C.C.F.S. s.c. r.l. situato a Reggio Emilia in Via Rochdale, 5, Cod. Fisc. e P. Iva 00134350354, invariata rispetto al precedente esercizio; per euro 1.043,00 alla partecipazione in BOOREA EMILIA OVEST s.c. con sede in Reggio Emilia via Meucci Ruini 74/D, C.F.: 00128380359, invariata rispetto all'esercizio precedente e per euro 6.000,00 alla partecipazione nella Banca di Parma - Credito cooperativo s.c. con sede in Parma via Tanara n.45/1A, codice fiscale e partita iva: 02636060343 che è stata incorporata con effetto dal 01.12.2017 in EMILBANCA Credito Cooperativo società cooperativa con sede in Bologna via Giuseppe Mazzini 152, codice fiscale 02888381205, il rapporto di concambio delle azioni è stato pari al 93%.

La valutazione della voce è stata effettuata al metodo del costo, come più dettagliatamente specificato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile	Fair value
C.C.F.S. s.c.r.l.	1.954	1.954
BOOREA EMILIA OVEST s.c.	1.043	1.043

EMILBANCA Credito Cooperativo società cooperativa	6.000	5.661
Totale	8.997	8.658

Si precisa che non si è effettuata nessuna svalutazione della partecipazione in EMILBANCA Credito Cooperativo società cooperativa in quanto si è valutato di non essere in presenza di una perdita durevole di valore; si presume, in effetti, di rientrare del valore originario nel breve termine, con la destinazione degli utili futuri della cooperativa ad aumento del capitale sociale.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio fino al momento della loro acquisizione nell'esercizio in oggetto mediante riscatto anticipato del contratto di leasing.

La società in data 27/12/2013 aveva stipulato un contratto di locazione finanziaria immobiliare con il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo soc. coop avente per oggetto un fabbricato ad uso uffici sito in Parma via Colorno 63/A piano primo, per la durata di dodici anni dall'01/01/2014, nel mese di dicembre 2021, si è proceduto al riscatto anticipato dello stesso.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrom.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.500	9.262	3.500	9.262	5.762	165
	Note credito da emettere a clienti terzi	23.456-	23.456	35.874	35.874-	12.418-	53
	Note credito emettere a controllanti	4.067-	4.067	200	200-	3.867	95-
	Clienti terzi Italia	96.880	979.862	956.365	120.377	23.497	24
	Clienti terzi c/spese anticipate	33	3.254	3.287	-	33-	100-
	Clienti controllanti c /spese anticipate	118	-	118	-	118-	100-
	Crediti vari v/terzi	33.919	72.092	67.838	38.173	4.254	13
	Banche c/partite attive da liquidare	100	49	100	49	51-	51-
	Fornitori saldo dare	1.177	258.125	259.303	1-	1.178-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	2.142	-	2.142	-	2.142-	100-

Ritenute subite su interessi attivi	35	17	35	17	18-	51-
Erario c/credito IRES	7.753	7.990	13.940	1.803	5.950-	77-
Erario c/credito IRAP	831	5.235	5.794	272	559-	67-
Crediti IRES per imposte anticipate	26.606	2.840	-	29.446	2.840	11
Arrotondamento	2			1	1-	
Totale	145.573	1.366.249	1.348.496	163.325	17.752	

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.957	16.808	93.765	93.765
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	(3.948)	3.748	(200)	(200)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.761	(8.669)	2.092	2.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.606	2.840	29.446	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.197	3.025	38.222	38.222
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	145.573	17.752	163.325	133.879

I crediti esposti nell'attivo circolante per complessivi euro 163.325,00 sono prevalentemente sorti a fronte di transazioni commerciali.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per euro 29.446,00, originate dalle variazioni in aumento ai fini fiscali sui canoni del contratto di leasing immobiliare stipulato con durata inferiore alla durata minima fiscalmente deducibile.

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate da depositi bancari e da denaro esistenti nelle casse aziendali al 31/12/2021, sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	519	244.213	244.732
Denaro e altri valori in cassa	115	-	115
Totale disponibilità liquide	634	244.213	244.847

La voce, per complessivi euro 244.847,00 al 31/12/2021, comprende il saldo cassa a fine esercizio per euro 115,00, il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso l'Istituto Intesa San Paolo spa per totali euro 161.260,00 ed il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso l'Istituto Emilbanca per totali euro 83.472,00.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.272	2.272
Risconti attivi	705.478	(105.330)	600.148
Totale ratei e risconti attivi	705.478	(103.058)	602.420

Nella voce **"ratei e risconti attivi"** sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. La voce risconti attivi per un totale di euro 600.148,00 riguarda risconti attivi su fidejussioni bancarie per euro 1.764,00 e risconti attivi di durata pluriennale, pari ad euro 598.384,00, per i quali è stata verificata l'esistenza e la permanenza della condizione temporale. Nel dettaglio la voce riguarda canoni di locazione di immobili strumentali per euro 584.485,00, imposta di registro per euro 2.487,00 e imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria fidi per euro 11.412,00.

La voce ratei attivi, per un totale di euro 2.272,00, comprende ratei attivi per affitti.

Il decremento dei risconti attivi registrato nell'esercizio in esame è principalmente dovuto all'intervenuto riscatto anticipato dell'immobile in leasing che ha determinato il venir meno del presupposto del risconto della quota di maxi canone pagato.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-		3.000.000
Riserva legale	44.219	814	-		45.033
Altre riserve					
Varie altre riserve	245.294	15.465	1		260.758
Totale altre riserve	245.294	15.465	1		260.758
Utile (perdita) dell'esercizio	16.278	(16.278)	-	21.235	21.235
Totale patrimonio netto	3.305.791	1	1	21.235	3.327.026

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	260.757
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	1
Totale	260.758

Le altre riserve, per complessivi euro 260.758,00, sono state costituite dagli accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti. Si sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, di euro 15.464,00 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente. Tra le altre riserve è presente anche la riserva per arrotondamento all'unità di euro pari ad euro 1,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	45.033	Utili	A;B	45.033
Altre riserve				
Varie altre riserve	260.758	Utili	A;B;C	260.758
Totale altre riserve	260.758	Utili	A;B;C	260.758
Totale	3.305.791			305.791
Quota non distribuibile				45.033
Residua quota distribuibile				260.758

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	260.757	Utili	A;B;C	260.757
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C	1
Totale	260.758			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che negli ultimi tre esercizi non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione ai soci di poste del patrimonio netto.

Composizione e variazioni del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	3.000.000	-	-	-	-	3.000.000
	Totale	3.000.000	-	-	-	-	3.000.000

Il capitale sociale pari ad euro 3.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, al 31/12/2021 era suddiviso come segue:

SOCIO	CAPITALE SOCIALE	%
PRO.GES. SCRL	1.530.000 €	51,00
CAMST soc. coop a r.l.	1.470.000 €	49,00
TOTALE	3.000.000 €	100,00

Si precisa che a seguito di atto di fusione per incorporazione redatto in data 17/10/2016, con atto del Notaio Federico Rossi di Bologna, Rep.77308/34035 la società GE.S.IN. Soc.Coop. è stata incorporata, con effetto dal 01.01.2017, nella società CAMST Soc.Coop. a r.l., con sede in Castenaso (Bologna), frazione Villanova, Via Tosarelli 318, c.f., iscrizione Registro Imprese di Bologna: 00501611206.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>Debiti</i>									
		Banca CCFS c/c	21.594	99.007	-	-	118.000	2.601	18.993-	88-
		Bca Monte Finan.Ipot.ex sede Gesin Saipa	550.000	-	-	-	550.000	-	550.000-	100-
		B.ca Monte Finanz.Ipot. ex sede Edp Saipa	96.500	-	-	-	96.500	-	96.500-	100-
		Intesa Finanz. OFC1045636535 sc. 18.11.21	110.054	-	-	-	110.054	-	110.054-	100-
		Emil Banca mutuo ipot. 174381 sc 20/12/31	-	1.500.000	-	-	-	1.500.000	1.500.000	-
		Soci conto finanziamento fruttifero	1.690.000	161.500	-	-	400.000	1.451.500	238.500-	14-
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	49.141	56.408	-	-	49.141	56.408	7.267	15
		Fatture da ricevere da controllanti	51.888	36.468	-	-	51.888	36.468	15.420-	30-
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	29.007-	29.007	-	-	738	738-	28.269	97-
		Fornitori terzi Italia	246.750	200.354	-	-	419.206	27.898	218.852-	89-
		Fornitori controllanti	-	139.289	-	-	127.699	11.590	11.590	-
		Erario c/liquidazione Iva	-	97.568	-	-	66.786	30.782	30.782	-
		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.000	1.990	-	-	1.990	1.000	-	-
		Erario c/marca da bollo su ft.elettroniche	-	18	-	-	10	8	8	-
		Debiti vari terzi	10.464	72.240	-	-	80.405	2.299	8.165-	78-
		Debiti vs.banche per comp.da liquid.	24.588	16.113	-	-	40.617	84	24.504-	100-
		Arrotondamento	2-					-	2	
		Totale	2.822.970	2.409.962	-	-	2.113.034	3.119.900	296.930	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.690.000	(238.500)	1.451.500	1.451.500	-
Debiti verso banche	778.147	724.454	1.502.601	144.649	1.357.952
Debiti verso fornitori	266.883	(183.315)	83.568	83.568	-
Debiti verso controllanti	51.888	(3.830)	48.058	48.058	-
Debiti tributari	1.000	30.790	31.790	31.790	-
Altri debiti	35.052	(32.669)	2.383	2.383	-
Totale debiti	2.822.970	296.930	3.119.900	1.761.948	1.357.952

Per quanto concerne la scadenza dei debiti della società, si precisa che gli stessi sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**" per euro 1.761.948,00 e "**oltre l'esercizio successivo**" per euro 1.357.952,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	772.469	1.500.000	1.500.000	1.619.900	3.119.900

Si dettagliano qui di seguito i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali:

- mutuo fondiario n. 0009/100/174381, garantito da ipoteca, erogato in data 20/12/2021 da Emilbanca Credito Cooperativo, di originari euro 1.500.000,00, atto a rogito Notaio Massimiliano Cantarelli in Parma Rep. 28466 Racc 12199 con scadenza al 20/12/2031.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci ed iscritti alla voce D del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del Codice Civile.

Alla fine dell'esercizio in esame il finanziamento fruttifero dei soci effettuato a favore della società presenta le seguenti caratteristiche:

- importo: € 1.451.500,00;
- erogato in varie tranches;
- restituzione: a richiesta, previo preavviso di almeno tre mesi;
- tasso di interesse annuo: tasso attivo riconosciuto sui depositi CCFS pari all'1,75%.

Per il suddetto finanziamento non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

Nel seguente prospetto sono dettagliati i finanziamenti dei soci alla società alla fine dell'esercizio in esame:

	Scadenza	Quota in scadenza
Pro.Ges. soc. coop sociale (controllante)		1.108.500
Camst S.c.r.l.		343.000
Totale		1.451.500

Si attesta, ai sensi dell'art.2427 n.19 bis, che non sussistono finanziamenti effettuati dai soci soggetti alla clausola di postergazione né contrattuale né ex lege ai sensi dell'art.2467 Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43	709	752
Totale ratei e risconti passivi	43	709	752

Nella voce "**ratei passivi**", pari ad euro 752,00 alla fine dell'esercizio in esame, risultano iscritti ratei passivi relativi alle quote di competenza dell'esercizio degli interessi passivi bancari per euro 542,00 e ratei passivi per imposta di registro per euro 210,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate da imposta corrente Ires per euro 13.940,00 e da imposta corrente Irap per euro 4.963,00.

Imposte differite e anticipate

Si precisa, in base al Principio contabile nazionale n.25, che nell'esercizio in esame si è provveduto a stanziare euro 2.840,00 relativamente alle imposte anticipate Ires sulla variazione in aumento dei canoni leasing immobiliare ed oneri accessori per durata del contratto inferiore alla durata minima fiscalmente deducibile utilizzando l'aliquota del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	11.835
Differenze temporanee nette	(11.835)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	26.606
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.840
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	29.446

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota canoni leasing immobiliare ed oneri accessori per durata contratto inferiore alla durata minima fiscale	110.856	11.835	122.691	24,00%	29.446

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 16 del Codice Civile si dichiara che la Società non ha deliberato compensi, anticipazioni e crediti nei confronti degli amministratori e che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che la società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo in quanto agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, giusta delibera assembleare.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 12/12/2019 si è proceduto alla nomina, per il triennio 2019-2020-2021, della Società di revisione Hermes S.p.A. quale soggetto incaricato per lo svolgimento delle funzioni della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio, per un compenso totale annuo concordato in euro 4.000,00 oltre IVA di legge e spese connesse allo svolgimento dell'incarico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.425.000
di cui reali	2.250.000

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano gli impegni e le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 2.425.000,00:

- € 2.250.000 relativi all'ipoteca volontaria di primo grado a favore di EmilBanca Credito Cooperativo rilasciata in data 20 dicembre 2021 sugli immobili posti all'interno di via Colorno n.63;
- € 175.000 quale fidejussione bancaria a favore di Codifin srl, emessa il 13.11.2019, a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di locazione scadenza 30.06.2031 emessa da Intesa Sanpaolo spa.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala in questa sede, che a garanzia degli affidamenti concessi dal CCFS alla nostra società il socio Pro.Ges. ha rilasciato garanzie pari ad € 108.465. Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art.2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal perdurare della diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Tali circostanze hanno ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica. I potenziali effetti di questo fenomeno sono oggetto di costante monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	PRO.GES. società cooperativa sociale a r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	01534890346
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede Legale in Parma via Colorno n.63

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Proges.scr.l. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31/12/2020, della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento. Tuttavia, le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della Società Pro.ges. scr.l. sono depositate presso la sede della Società così come disposto dall'art.2429 co.3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.225.103	1.460.907
B) Immobilizzazioni	26.443.958	24.297.149
C) Attivo circolante	43.421.031	41.348.266
D) Ratei e risconti attivi	822.075	684.436
Totale attivo	71.912.167	67.790.758
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.518.496	10.395.629
Riserve	7.031.030	4.848.384
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	890.254
Totale patrimonio netto	17.278.144	16.134.267
B) Fondi per rischi e oneri	839.621	908.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.598.088	2.745.663
D) Debiti	50.514.016	47.265.554
E) Ratei e risconti passivi	682.298	736.345
Totale passivo	71.912.167	67.790.758

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	100.999.590	111.928.129
B) Costi della produzione	102.587.239	110.348.276
C) Proventi e oneri finanziari	1.433.646	(209.485)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(20.000)	(220.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	97.379	260.114
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	890.254

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2021 si è percepito contributo perequativo art.1 c.16-17 DL 73/2021 per euro 5.211,00.

Inoltre si è usufruito delle disposizioni in materia di versamento dell'Irap DL n. 34/2020 - autorità concedente: Agenzia delle Entrate - data concessione 07/12/2021 - importo euro 1.995,00.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si ritiene opportuno specificare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 le società hanno potuto beneficiare, in presenza di determinati requisiti, delle misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus. Tali misure, che possono ricomprendere sia agevolazioni di natura finanziarie che fiscali, assumono carattere generale. Per tale ragione non sembrano dover essere oggetto dell'informativa in esame.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di euro 21.234,65 per il 5%, pari ad euro 1.061,73 alla riserva legale ed i rimanenti euro 20.172,92 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 31 marzo 2022

Il Presidente
(Giancarlo Anghinolfi)

